

STRESS TERMICO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO LAVORAZIONI OUTDOOR IN PCL
ALLEGATO VERBALE OPN 19 FEBBRAIO 2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'EVOLUZIONE IN FUNZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

I fenomeni climatici estremi sempre più frequenti, tra i quali rientrano le cosiddette ondate di calore, hanno spinto gli enti competenti (INAIL, INL, ISS, ecc.) ad avviare progetti specifici per la implementazione di specifici strumenti per la valutazione del rischio per i lavoratori e la individuazione di misure di tutela/organizzative finalizzate ad una adeguata prevenzione.

Da tali considerazioni scaturiscono:

- la sezione specificamente dedicata allo stress termico inserita nel documento redatto dall'INAIL e ISS intitolato «indicazioni operative per la prevenzione del rischio da agenti fisici»;
- la nota dell'INL prot. N. 5056 del 13/07/2023 (recepita nella revisione del 18/07/2023 del D.Lgs. 81/08);
- pubblicazioni di progetti di ricerca specifici da parte dell'EEU-OSHA.

Necessità di adottare strumenti innovativi per la valutazione del rischio correlato alle ondate di calore e di adottare misure organizzative specifiche per la tutela dei lavoratori che svolgono l'attività prevalentemente all'esterno

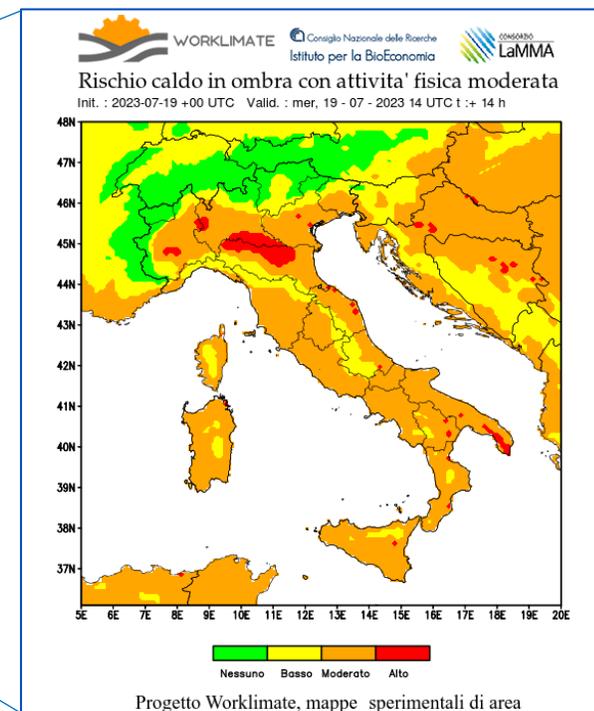
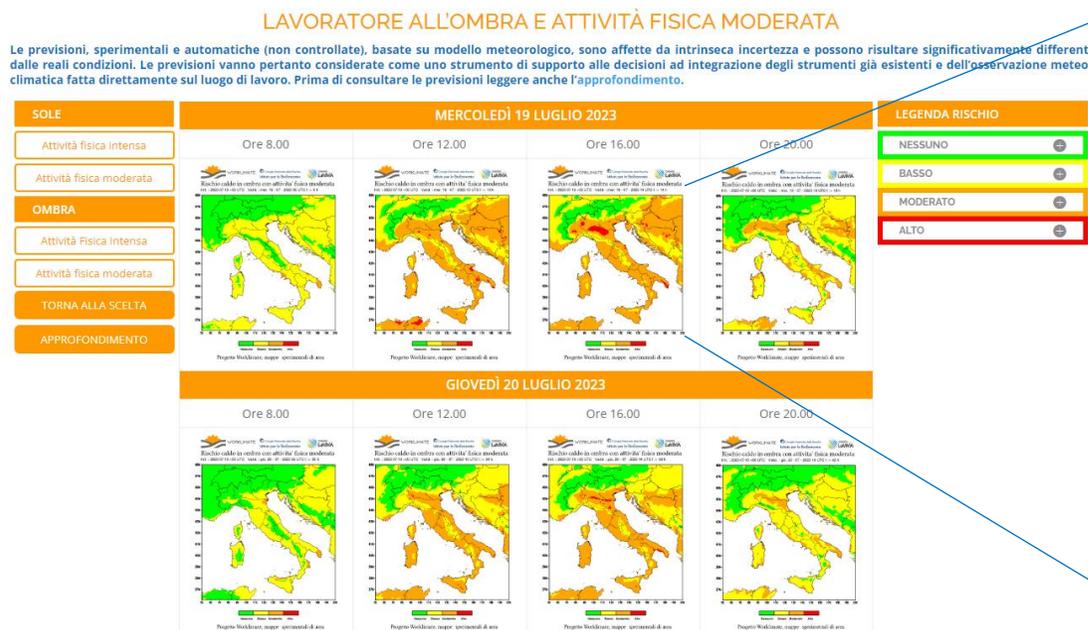
VALUTAZIONE DEL RISCHIO IN PCL

METODO INIL-WORKCLIMATE

In Poste i lavoratori interessati sono i PTL che svolgono attività lavorativa prevalentemente all'aperto.

Sulla base dei dati storici e previsionali l'INAIL ha messo a disposizione attraverso il portale **workclimate** l'esito della valutazione del rischio in funzione del giorno, della fascia oraria, del luogo e dell'attività svolta all'aperto. Il portale è raggiungibile al link: <https://www.workclimate.it/previsioni-new/#caldo>

E' sufficiente inserire il tipo di attività svolta e l'applicativo, sulla base dei dati climatici storici e previsionali di temperatura e umidità relativa, restituisce su mappa il livello di rischio da stress termico della giornata attuale e quello previsto per i **2 giorni successivi suddiviso per fasce orarie**.



LAVORATORI IPER-SUSCETTIBILI

CATEGORIE INDIVIDUATE DAL MEDICO COMPETENTE

Alcuni lavoratori sono **iper-suscettibili** allo stress termico.

Ad esempio:

- Lavoratori affetti da malattie endocrine (es. gravi tireopatie)
- Lavoratori affetti da obesità grave
- Lavoratori affetti da gravi patologie respiratorie (es. BPCO, asma bronchiale cronico, bronchiti ricorrenti)
- Lavoratori affetti da disturbi psichici e malattie neurologiche
- Lavoratori affetti da Patologie Renale Cronica (es. IRC, dializzati)
- Lavoratori affetti da patologie cardiovascolari rilevanti (es. cardiopatia ischemica, cardiopatia ipertensiva, turbe del ritmo cardiaco)
- Lavoratrici in stato di gravidanza (già escluse in coerenza con le indicazioni del DVR)

Si segnala che i farmaci anticoagulanti e antitumorali/chemioterapici potrebbero aumentare il rischio di disturbi associati al caldo.

Tali lavoratori potranno chiedere visita al Medico Competente per la valutazione in merito alla loro eventuale suscettibilità.

Verranno considerati in tale categoria **anche**:

- Lavoratori over 60 anni.

MISURE DI TUTELA

MISURE DI TUTELA AGGIUNTIVE INDIVIDUATE

1. **Formazione e informazione** a tutti i lavoratori sul rischio da esposizione a ondate di calore, sulle patologie che ne acquiscono gli effetti (iper-suscettibili).
2. Fornitura progressiva di **borracce termiche** per tutto il personale portalettere per consentire la corretta idratazione e ridurre l'impatto ambientale Aziendale
3. In funzione del livello di rischio riportato dal portale *worklimate*:

RISCHIO ALTO (rosso):

- a. Raccomandazione ad effettuare una pausa della durata di **10 minuti ogni ora**
- b. Interdizione alla fase di gita del recapito ai **lavoratori iper-suscettibili** nella fascia oraria a rischio alto indicata sul portale «*worklimate*»

RISCHIO MODERATO (arancio):

- a. Raccomandazione ad effettuare una pausa della durata di **5 minuti ogni ora**



Il **Portalettere**, che rientra nell'elenco degli iper-suscettibili, segnala la circostanza a Poste per i successivi adempimenti.

Nei periodi in cui vengono preannunciate alla popolazione le ondate di calore:

1. La **struttura del RSGSSL di MAL** consulta il portale *worklimate* per determinare i **giorni** e le **fasce orarie** in cui il livello di rischio è **ALTO** o **MODERATO**
2. Il **Preposto** (allertato dalla MAL con eventuale supporto della RAM):
 1. informa i PTL dei giorni e delle fasce orarie in cui il rischio è ALTO o MODERATO
 2. ricorda ai PTL le misure di tutela aggiuntive in funzione del livello di rischio
 3. interdice alla fase di gita del recapito i portalettere «iper-suscettibili» nelle fasce orarie a rischio **ALTO**



Posteitaliane

    poste.it